

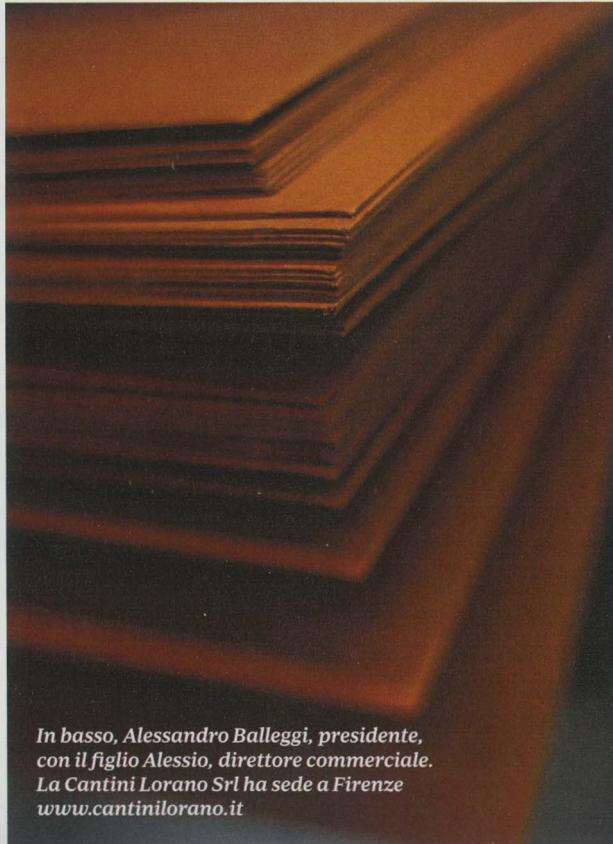
Il rilancio della pelletteria toscana in nome del made in Italy

Innovazione continua, ricerca sui materiali e amore per il made in Italy. Con questi strumenti il comparto fiorentino della pelletteria contrasta la concorrenza low cost e richiama l'attenzione dei produttori di tutto il mondo. L'analisi di Alessandro Balleggi

Pelletteria e calzaturiero sono senza dubbio due tra i settori che maggiormente hanno contribuito a diffondere il made in Italy nel mondo. Una peculiarità che, nonostante le problematiche create dall'attuale ristagno economico del nostro Paese e dalla concorrenza proveniente da nazioni come Cina e India, è ancora in grado di fare la differenza e dare ai prodotti italiani quel qualcosa in più. A confermarlo è Alessandro Balleggi, presidente della Cantini Lorano, storica azienda specializzata nel settore delle forniture e della commercializzazione di accessori e tessuti di rinforzo per calzature, pelletterie e abbigliamento. «L'italianità continua a essere portatrice di un importantissimo e innegabile valore aggiunto sul mercato, in quanto è sinonimo di qualità, innovazione e gusto, requisiti indispensabili e che solo un prodotto fabbricato in Italia riesce a racchiudere».

L'enorme sviluppo che a partire dagli anni 90 ha investito il settore fiorentino della pelletteria e il concomitante declino del settore calzaturiero hanno indirizzato le scelte commerciali della Cantini Lorano verso una maggiore specializzazione nella fornitura di materiali di rinforzo, prodotti richiestissimi da tutte le più importanti firme presenti sul territorio fiorentino. «La nostra peculiarità attuale – commenta Alessandro Balleggi – sta proprio nella ricerca e conseguente presentazione alle più prestigiose firme di moda di materiali sempre nuovi e rinnovati da altri settori industriali, che per la loro specifica natura sono costantemente più avanti nella scoperta di prodotti innovativi. Ai tradizionali tessuti, nylon e salpe sono stati affiancati materiali come gli estrusi e gli accoppiati. Anche la nostra plurennale esperienza nel campo delle infustiture ha rappresentato una marcia in più e un elemento di distinzione rispetto le altre aziende competitor».

Per tutelare gli interessi del settore di riferimento, costretto a fare i conti con la fortissima concorrenza di quei Paesi caratterizzati dalla presenza di una manodopera a basso costo, la Cantini Lorano ha manifestato la necessità sempre più sentita di rendere il made in Italy una vera e propria certificazione, in grado di garantire all'acquirente la bontà e la reale italianità di tutta la filiera produttiva. «Non bisogna dimenticare che Firenze è un po' la culla dell'alta moda internazionale – continua ancora Alessandro Balleggi, che ricorda anche come in città abbiano sede le fashion house di varie griffe – ecco perché attualmente la nostra offerta commerciale si rivolge quasi esclusi-



In basso, Alessandro Balleggi, presidente, con il figlio Alessio, direttore commerciale. La Cantini Lorano Srl ha sede a Firenze www.cantinilorano.it

sivamente all'area toscana, all'interno della quale serviamo alcuni dei produttori più conosciuti e apprezzati a livello mondiale. Oggi, in azienda lavorano nove addetti altamente qualificati e preparati, siamo come una famiglia dove ogni componente è legato agli altri da rapporti di fiducia reciproca. A rappresentare i nostri punti di forza sono la puntualità e la serietà che ogni elemento del personale mette nel proprio lavoro e in particolare nella fase di consegna. Sono la professionalità e la ricerca continua di nuovi materiali ad averci permesso di diventare una società capace di soddisfare le più svariate esigenze e richieste dei produttori di pelletteria, che negli ultimi tempi si dimostrano sempre più aperti alle innovazioni tecnologiche, attraverso manufatti all'avanguardia, competitivi e dalla qualità assoluta e certificata made in Italy».

Le potenzialità di sviluppo del settore però non si sono ancora esaurite e Alessandro Balleggi sembra certo che in futuro ci saranno colpi di scena davvero interessanti. «La Toscana vivrà periodi incredibili. Sono infatti numerosissimi i produttori che scelgono la nostra terra per realizzare i loro articoli, soprattutto se parliamo di alta pelletteria. Sono attratti dalla grande capacità, sia artigianale sia commerciale, degli operatori del nostro settore. Al contempo, stanno aumentando le iniziative pubbliche e private, che contribuiranno a garantire il livello di eccellenza del servizio e dei prodotti e che faranno guardare al futuro tanto del settore quanto della nostra azienda con giustificato ottimismo». • **Emanuela Caruso**

I produttori di pelletteria si dimostrano sempre più aperti alle innovazioni tecnologiche



15%

Quota di fatturato che La Cantini Lorano matura grazie alle esportazioni in altri Paesi del mondo

La storia

Il centenario

Proprio quest'anno, la Cantini Lorano festeggerà i suoi 100 anni di attività commerciale nel comparto industriale toscano e nel settore della pelletteria e delle calzature. A rappresentare la storia e l'evoluzione di questa azienda a conduzione familiare ci sarà la quarta generazione della famiglia Balleggi. Nuovo direttore commerciale, nonché socio, sarà infatti Alessio Balleggi, figlio del presidente, Alessandro. Nata come impresa dedita alla rivendita di accessori per il settore calzaturiero, la Cantini Lorano si è ben presto ingrandita e attualmente conta un fatturato di circa 6,5 milioni di euro, che anche quest'anno crescerà ulteriormente. «Flessibilità e capacità di assecondare le richieste del mercato – spiega Alessandro Balleggi – sono state le qualità che più hanno aiutato la nostra azienda a imporsi sul mercato e nel nostro settore di riferimento, all'interno del quale oggi portiamo avanti collaborazioni con le più prestigiose griffe di moda mondiali».